Gli Ufo esistono? Il rapporto della Nasa: "Palloncini e forni a microonde". Tutta l'amara verità

La task force di scienziati ha analizzato oltre 800 report. I casi anomali? Tra il 2 e il 5%. "Non abbiamo trovato vita al di là del pianeta Terra. Ma continueremo a cercare"

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: **Ufo, avvistamenti boom in Italia: la mappa. Caccia agli alieni, ma zero riscontri**

è vita nell'universo? Per Quelo giusto un po' il sabato sera, ma **la Nasa** è ancora più pessimista. Almeno per ora.

L'agenzia spaziale americana l'anno scorso ha sguinzagliato una task force composta da **16 super esperti** per esaminare centinaia di report sugli oggetti volanti non identificati raccolti **negli ultimi 27 anni.** E dopo quasi dodici mesi di lavoro, la conclusione è stata che lo sgangherato profeta foggiano inventato nel 1997 da Corrado Guzzanti aveva drammaticamente torto.

"Ci sono tanti pianeti là fuori e quindi ci sono molti ambienti potenzialmente adatti alla vita, ma – ha spiegato nella conferenza trasmessa via web David Spergel, il presidente del dream team sugli Ufo (che oggi in realtà la comunità scientifica preferisce definire uap, fenomeni anomali non identificati) – non abbiamo trovato vita al di là del pianeta Terra. Ma continueremo a cercare".

I numeri

A tenere viva la speranza che antennuti visitatori da mondi lontani ci tengano d'occhio c'è una flebile percentuale che si aggira tra il 2 e 5. Infatti sugli **800 casi declassificati** messi sotto la lente dalla Nasa, tra i 16 e i 30 sono risultati anormali. Questo significa che al momento non è stata trovata una spiegazione scientifica soddisfacente, non che la mitica profezia di Fox Mulder (I want to believe) si sia autoavverata e che i gli extraterrestri siano tra noi.

Un Ufo di nome Bart

volo in trent'anni. "L'ambiente in cui ci troviamo a volare, che sia spazio o atmosfera, può facilmente produrre delle illusioni ottiche. Mi ricordo – ha raccontato durante la conferenza – che una volta stavo volando sopra Virginia Beach, quando uno dei miei colleghi era convinto che avessimo sorvolato un ufo. Io non l'avevo visto, così siamo tornati indietro per dare un occhiata. È saltato fuori che si trattava di Bart Simpson. **Un palloncino di Bart Simpson".**

Onde al sacco

Ma non sono solo i gialli personaggi creati da Matt Greoning (che in effetti sembrano un po' alieni) a turbare i sonni dei terrestri. In un laboratorio in Australia, gli scienziati qualche tempo fa hanno dovuto affrontare **un'anomala esplosione di onde radio.** "Avevano una struttura anomala, nessuno – ha raccontato molto divertito David Spergel – stava capendo cosa stesse succedendo. Poi qualcuno ha notato che queste onde radio si concentravano soprattutto nell'ora di pranzo. Cosa c'era dietro? Gli scienziati dell'osservatorio riscaldavano i loro pranzi nel microonde, che produceva una raffica di segnali. I rilevatori erano così sensibili da segnalare anche quella banale anomalia".

Alieni lumaca

I ricercatori hanno poi mostrato un video di un pilota che riprendeva quello che gli pareva essere a tutti gli effetti un ufo. "Va velocissimo, mio dio!", urlava esagitato il top gun, come se fosse Caressa. Le analisi hanno dimostrato che quell'oggetto (che ancora non si è capito bene cosa fosse) viaggiava a 64 chilometri all'ora. Come un trattore in tangenziale.

Il problema

Il problema della **qualità dei dati a disposizione** è il vero nodo da risolvere. "Le osservazioni esistenti e i rapporti dei testimoni oculari non sono sufficienti per fornire prove conclusive sulla natura e l'origine di ogni singolo evento ufo. Servono dati di qualità", ha spiegato Spergel. E poi c'è anche una questione di privacy. Fuori e dentro gli Stati Uniti. "Possiamo puntare i nostri strumenti ovunque vogliamo nel globo, ma – ha spiegato Sean Kirkpatrick, a capo della task force del Pentagono che studio gli Ufo – a molte persone non piace quando concentriamo massicciamente i nostri potenti mezzi sui loro cortili".

I conti misteriosi

federale – ha tagliato corto Dan Evans della Nasa – è una faccenda molto complessa, non è semplice dare una risposta". Gli alieni, in tutti i sensi, sono decisamente più trasparenti.

Ufo, avvistamenti boom in Italia: la mappa. Caccia agli alieni, ma zero riscontri

Solo negli Usa 6mila casi all'anno, 144 fenomeni aerei osservati La vista di oggetti non terrestri forse dovuta ai missili ipersonici

I presunti avvistamenti Ufo in Italia

Da migliaia di anni le supposizioni si accavallano: oggetti non identificati vengono visti in tutto il mondo, ma manca sempre la prova che **E.T. esista davvero**. Il primo avvistamento alieno della storia risale a 2.363 anni fa, quando il generale greco **Timoleone** – navigando con un'intera flotta – vide in cielo "una torcia molto luminosa" che guidò le sue navi fino alla Sicilia. C'è chi retrodata il primo Ufo al 1.500 avanti Cristo, quando in Egitto, sotto il faraone Thutmose III, gli scribi avrebbero raccontato di "dischi di fuoco invadere il cielo". Nella maggior parte dei casi le visioni sono semplici testimonianze orali e la quasi totalità viene riferita tra le 19 e le 23. Una piccola parte

Ufologico Mediterraneo è stato sommerso da segnalazioni. Il fenomeno ha interessato tutta la penisola, dalla Sicilia al Trentino Alto Adige. Nel 2022 sono stati 39 gli "ufo effettivi", vale a dire gli avvistamenti di oggetti volanti non identificati ai quali non è stato possibile dare una spiegazione naturale o scientifica.

La stima è del Cun (Centro ufologico nazionale), che conferma "la costante del 20,25% della media di avvistamenti Ufo considerati attendibili. Sono stati rilevati ben **148 casi reali sugli oltre 300 pervenuti** ma 39 sono da considerarsi come ufo effettivi, non identificati". Che la vita extraterrestre esista, tanti ne sono certi, come lo era **Margherita Hack,** ma sulla probabilità di averne un segno o un dialogo lo scetticismo è grande: "Non ci si può stupire di non essere ancora entrati in contatto con forme di vita extraterrestri: sarebbe strano il contrario!", disse l'astrofisica. Le probabilità che esistano altre forme di vita sono elevate e le più recenti osservazioni hanno dimostrato l'esistenza di un grande numero di pianeti, anche adatti alla vita. Hack era convinta che "pensare di essere i soli non è affatto ragionevole. Riuscire a entrare in contatto con eventuali civiltà aliene è, invece, un aspetto molto più complesso. Bisogna pensare da un lato alla possibilità di aver sviluppato tecnologie comuni e allo stesso livello di sviluppo, dall'altro all'indovinare il momento giusto per essere contattati: solo 50 anni fa un segnale elettromagnetico non lo avremmo potuto sentire".

Nella storia degli avvistamenti la svolta si ebbe nel 1947, quando il pilota Usa **Kenneth Arnold** affermò di aver visto volare una serie di dischi con la classica forma a piattino e una cupola al centro, aprendo quella che sarebbe diventata una vera ossessione per gli alieni negli Usa. A oggi, gli States sono il Paese numero uno per avvistamenti: dal 2000 si contano 6mila nuovi casi all'anno (nel 2022 sono 500 i casi presi seriamente, il triplo rispetto al 2021). Cifra che raddoppia a livello mondiale. Ma gli Usa non hanno una spiegazione per gli oggetti volanti non identificati. È quanto emerge dal rapporto del Pentagono che ha esaminato 144 episodi dal 2004. Si tratta di "fenomeni aereo non identificati" in 143 casi su 144, ma non sono state trovate prove certe della presenza degli extraterrestri. Una cosa viene data per certa: gli oggetti o fenomeni, osservati dai militari in due decenni, non sono frutto della tecnologia Usa. L'ambiguità costringe il governo "a non escludere che i piloti militari che li hanno osservati possano essere entrati in contatto visivo con oggetti non terrestri".

A rilanciare l'interesse per gli **Ufo e gli alieni,** che dal dramma radiofonico ***La guerra dei mondi di Orson Welles* del 1938** passando per "l'incidente di Roswell" del 1947, ha sempre avuto grande presa sull'opinione pubblica americana, è stato anche **Barack Obama**. L'ex presidente ha ammesso che "ci sono immagini e rapporti di oggetti nei cieli che non sappiamo esattamente cosa siano". Una spiegazione più razionale potrebbe essere quella di tecnologie sperimentali usate da nazioni super potenti. In particolare, la sperimentazione di velivoli o missili ipersonici. Capaci, cioè,

Dalla stessa sezione

Cinema e Serie Tv

Lily-Rose Depp, chi è la protagonista di 'The Idol'

3 giu 2023

Magazine

Elisa di Rivombrosa torna vent'anni dopo la prima puntata

3 giu 2023

NAZIONALE

Magazine Gli Ufo esistono? Il rapporto della Nasa: "Palloncini e forni a microonde". Tutta l'amara verità

Magazine

Twitter lancia le Community Notes per le immagini

3 giu 2023

Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account?**Accedi**

NAZIONALE

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO IL TELEGRAFO

CATEGORIE

ABBONAMENTI

PUBBLICITÀ